

Spyderco Caly3

Dalla Casa americana un prodotto all'avanguardia per qualità generale e cura del dettaglio, che rappresenta la terza evoluzione del prodotto

di Roberto Allara

Caly3 significa terza evoluzione - e nuovo nome abbreviato - del modello Calypso. Il modello non è mai morto, ma si è migliorato nel tempo. Testimonia, in questa versione come in quella precedente, la validità di un progetto e la sua corrispondenza alle richieste del mercato. Il modello originale ha ispirato vari disegni della Casa negli ultimi dieci anni ed ha convertito molti utenti ai benefici dell'affilatura piatta e della lama spessa, quando occorre usare davvero il coltello. Questo Caly3, infatti, è un coltello da lavoro, che pertanto deve essere un'estensione naturale della mano. E impugnando questo coltello, che presenta un efficace incavo per l'indice all'unione tra lama e manico, si capisce immediatamente come piccole variazioni del disegno possano portare a grandi differenze nella percezione del coltello im-



pugnato. Qui direi che siamo molto vicini alla perfezione, specialmente considerando che sia l'incavo per l'indice sia l'appoggio del pollice sono zigrinati trasversalmente. La forma del dorso della lama crea un appoggio naturale per il pollice; il coltello non scivola né in avanti né all'indietro e può essere usato con molta precisione in ogni direzione.

La versione originale aveva la lama in acciaio VG-10 e il manico in G10, un polimero rinforzato con fibra di vetro e particolarmente rigido.

Bene, ciò che è rimasto del coltello originale è costituito dal profilo generale del coltello e dal sistema di blocco della lama, a pompa con attivazione a circa metà del manico, ribassata per evitarne l'azionamento involontario sotto sforzo. E' rimasta invariata anche la clip, in filo armonico temprato che manifesta un color bronzo da rinvenimento. La clip è molto robusta, per via del trattamento termico, è molto discreta per via del colore poco appariscente ed è posizionata per l'aggancio alla tasca dei pantaloni con la punta in alto. E' reversibile, ma anche spostandola sull'altro lato del manico non cambia il modo di portare il coltello. La reversibilità della clip unita al sistema di apertura a una sola mano con il tipico foro Spyderco, fa sì che il coltello sia davvero ambidestro. A proposito del foro Spyderco, una curiosità: è stato



brevettato. Oggi il brevetto è scaduto ed altri costruttori si sono affrettati a proporlo tal quale sui loro prodotti, ma per anni si sono dovuti adattare a soluzioni di forma diversa. Una forma diversa del foro è adottata anche da Spyderco per i propri coltelli della linea economica Byrd, che avrà sicuramente una motivazione di marketing in cui l'economia deve avere una parte del tutto trascurabile. Un coltello Spyderco, in effetti, non è affatto costoso se si prende in considerazione la qualità dell'oggetto.

La versione Caly3 del coltello presenta una lama molto particolare. Non solo perché si tratta di un San-Mai nella corretta accezione letterale del termine, che significa "tre strati", qui denominato con la sigla ZDP-189. La caratteristica più clamorosa è che lo strato centrale è di ghisa. Questo non è del tutto vero, perché elementi di lega dell'acciaio eliminano la fragilità intrinseca della



Un design davvero indovinato



Nulla da segnalare

Costruttore: Spyderco, Usa

Modello: Caly3

Tipo: coltello da lavoro

Materiale lama: ZDP-189

Lunghezza totale: 178 mm

Lunghezza lama: 76 mm

Spessore lama: 3 mm

Peso: 84 grammi

Prezzo: circa 170 euro

ghisa e non rendono necessario il processo di stagionatura. Però siamo stati abituati a definire come ghise le leghe ferrose con oltre il due per cento di carbonio, mentre qui ci troviamo di fronte all'incredibile cifra del tre per cento. Va da sé che con un simile contenuto di carbonio la tempra della lama, se eseguita a regola d'arte come richiesto dalla composizione chimica, restituirà uno strato centrale durissimo, con una straordinaria tenuta del filo. I costruttori che fanno uso di questo acciaio si contano sulle dita di una mano, Spyderco lo usa su tre dei suoi modelli, incluso questo.

Il manico vede due liners in acciaio ricoperti da due placchette di fibra di carbonio. Il materiale ha avuto un impiego nella coltelleria custom ed è adeguato alla qualità di questo coltello ed alle sue caratteristiche.



1. Il coltello chiuso.

Il manico è in fibra di carbonio

2. Il blocco della lama è quello tradizionale Spyderco

3. La clip può essere spostata sull'altro lato del manico